

Una caduta regala ad Aru la maglia rosa

Pubblicato: Venerdì 22 Maggio 2015



L'epilogo che non ti aspetti, almeno in questi termini. **La 13a tappa del Giro d'Italia**, piatta come un biliardo, ha **cambiato il volto alla classifica** generale e inferto distacchi da "media montagna" nonostante si sia conclusa in volata.

A Jesolo ha vinto sì uno sprinter, **il veneto Sacha Modolo** (Lampre-Merida) ma a festeggiare più di ogni altro è **Fabio Aru**: lo scalatore dell'Astana ha infatti **strappato la maglia rosa ad Alberto Contador a causa di una caduta** avvenuta poco prima del cartello dei -3 chilometri all'arrivo, la distanza su cui (in tappe simili) i distacchi vengono neutralizzati in caso di incidenti.

Per pochi metri però, la caduta ha inciso sulla classifica: Aru è rimasto in piedi ed è giunto alle spalle dei primissimi, **Contador e Porte invece sono rimasti coinvolti**, hanno dovuto prendere le bici di due loro gregari (l'austriaco è già stato penalizzato di 2? per aver ricevuto in prestito la ruota di Clarke, che gareggia in un'altra squadra, poche tappe fa) e inseguire. Lo **spagnolo ha per lo meno contenuto i danni**, giungendo a 40? da Modolo e a **36? da Aru**, aiutato dai compagni di squadra. **Porte, dolorante, invece ha pagato di nuovo dazio**: la Sky lo ha accompagnato al traguardo a velocità ridotta e così ha perso altri 2'04" da Aru. Alla vigilia della crono di Valdobbiadene del sabato (quasi 60 chilometri) quindi, il sardo dell'Astana ha un margine di **19? su Contador** (Tinkoff-Saxo) e 1'14" sul compagno Landa. Quarto Kreuziger, altro Tinkoff, quinto Cataldo, altro Astana. Uran è sesto nonostante i problemi patiti nella prima fase (2'02") mentre Porte è precipitato in classifica al **17° posto a 5'05"** dalla maglia rosa.

Giusto terminare con i **complimenti a Modolo e alla sua Lampre** per il successo: perfetto il treno formato da Richeze e Ferrari che hanno portato lo sprinter veneto in posizione ideale. Sul traguardo ha bruciato di un soffio gli altri azzurri **Nizzolo** (ben pilotato dal nostro Alafaci) e **Viviani**.

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it